



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 30 DEL 03-04-2020

OGGETTO: P.S.R. 2014-2020 DELLA REGIONE MOLISE. DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEI PAGAMENTI DEGLI IMPEGNI DERIVANTI DALLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE AI SENSI DEL REG. (UE) N. 1305/2013 DEL CONSIGLIO DEL 17/12/2013 E DEL REG. (CE) 1698/2005 – MISURE A SUPERFICIE. CAMPAGNA 2020.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

DOMENICO ROMANO

SERVIZIO ECONOMIA DEL
TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE,
INFRASTRUTTURE RURALI E
SERVIZI ALLE IMPRESE -
SOSTEGNO AL REDDITO E
CONDIZIONALITA'

IL DIRETTORE
NICOLA DI LISA

Campobasso, 03-04-2020

**IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.S.R. 2014-2020 DELLA REGIONE MOLISE**

Su proposta del Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa) – commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa), del decreto legislativo n.118/2011;

RICHIAMATI

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 363/2009;
- il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- il Regolamento (CE) n. 889/2008 della Commissione del 5 settembre 2008 recante modalità biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 392/2013 della Commissione del 29 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 per quanto riguarda il sistema di controllo per la produzione biologica;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n.1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in

relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- il Regolamento (UE) n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) 747/2015 dell'11 maggio 2015 della Commissione, recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;

- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, di cui all'Intesa sancita in ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 dicembre, avente ad oggetto "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" nella sua versione "con firma del Ministro" inviata con protocollo DG DISR- DISR 03 N. 0001867 del 18/01/2018;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo

2020 e s.m.i. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTI:

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall’ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d.Lgs 101/2018 che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (d.Lgs 196/2003) alle disposizioni di tale regolamento;

VISTE:

- la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e s.m.i. recante in oggetto “norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale” e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della proposta di “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise” e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall’art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, nonché ha designato “l’ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell’articolo 123 del Reg.(UE) 1303/2013 e con le funzioni stabilite all’articolo 125 del Reg.(UE) 1303/2013”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 4623 del 02.07.2015 e modificato da ultimo con decisione C(2019) 9223 final del 16/12/2019;

VISTE, altresì:

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;
- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;
- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «“Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015”, nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015»;

RICHIAMATE, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 415 del 29.08.2016 con la quale è stata confermata la designazione dell’ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;
- n. 321 del 30.06.2018 con la quale sono state adottate “le modificazioni dell’Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali regionali” ed approvato “il nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con relative declaratorie di funzioni” tra cui anche quella di “Autorità di Gestione PSR / FEASR 2014-20” in capo al II Dipartimento;
- n. 335 del 13.07.2018 con la quale è stato conferito l’incarico di direzione del II Dipartimento all’ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.08.2018 e scadenza il 06.02.2020;
- n. 576 del 30.12.2019 con la quale è stato nuovamente conferito l’incarico di direzione del Dipartimento Secondo all’ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.02.2020 e scadenza

06.08.2023;

- n. 74 del 21.02.2020 avente ad oggetto: "incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione”;

ATTESO CHE il su richiamato PSR 2014-2020 della Regione Molise

- al cap.15.1.2.1. "Struttura di gestione e di controllo" stabilisce che l'Autorità di Gestione rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma;

- al cap.15.1.2.1 "Struttura di gestione e di controllo" individua l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in applicazione dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, quale Organismo Pagatore del PSR 2014-2020 della Regione Molise;

- al capitolo 19.1 detta le norme che definiscono che il passaggio dalla programmazione 2007-2013 alla programmazione 2014-2020, conformemente a quanto previsto dai Il reg. di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12.04.2013, il reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 ed il il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che si avvalgono della stessa AGEA quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo PSR 2014-2020 predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni di cui lo stesso può necessitare per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2014-2020, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013);

VISTE le Istruzioni Operative AGEA n. 18, ORPUM 0023764 del 30 marzo 2020 aventi per oggetto Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.;

CONSIDERATO che il PSR – 2014-2020 della Regione Molise al cap. 19.2 comprende una tabella di riporto indicativa degli importi previsti in trascinamento;

RITENUTO che la definizione delle condizioni, modalità e criteri è presupposto essenziale per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, delle relative domande nonché per l'espletamento del successivo esame istruttorio da parte delle Strutture competenti:

DATO ATTO che, l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale e l'Organismo Pagatore AGEA hanno effettuato la fase di dettaglio circa l'associazione di correlazione tra tutte le Misure della Programmazione 2007-2013, per le quali è previsto un trascinamento dei pagamenti, e le rispettive Misure previste nei PSR per la programmazione 2014-2020, attraverso la procedura software resa disponibile nel SIAN;

RITENUTO di dovere procedere con l'attivazione dei pagamenti per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione – Campagna 2019 a valere sulle risorse del P.S.R. 2014-2020 della Regione Molise che interessano le seguenti misure dello Sviluppo Rurale di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005 :

- misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli:

§ Misura F Ex Regolamento CE 1257/99 (corrispondente alle misure 214 del Reg. (CE) 1698/2005);

§ Misura F Ex Regolamento CEE 2078/92 (corrispondente alla misura 214 del Reg. (CE) 1698/2005);

- misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile delle superfici forestali:

§ 221 imboschimento di terreni agricoli (ad esclusione dei costi di impianto);

§ Misura H Ex Regolamento CE 1257/99 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);

§ Ex Regolamento CEE 2080/92 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);

§ Ex Regolamento CEE 1609/82 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);

PRECISATO che la presentazione delle domande dovrà avvenire secondo le modalità contenute

nelle Istruzioni Operative AGEA n. 18, ORPUM 0023764 del 30 marzo 2020 aventi per oggetto Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziali del presente atto;
2. di fare proprie le Istruzioni Operative AGEA n. 18, ORPUM 0023764 del 30 marzo 2020 aventi per oggetto Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.
3. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, l'apertura dei termini per la presentazione di domande di pagamento relative ad impegni derivanti dalla precedente programmazione – Campagna 2020 a valere sulle risorse del P.S.R. 2014-2020 della Regione Molise che interessa le seguenti misure dello Sviluppo Rurale di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005 :
 - Domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione antecedente il 2007:
 - Misura F Ex Regolamento CE 1257/99 (corrispondente alle misure 214 del Reg. (CE) 1698/2005);
 - Misura F Ex Regolamento CEE 2078/92 (corrispondente alla misura 214 del Reg. (CE) 1698/2005);
 - Misura H Ex Regolamento CE 1257/99 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);
 - Ex Regolamento CEE 2080/92 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);
 - Ex Regolamento CEE 1609/82 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);
 - Domande di pagamento derivanti dalla programmazione 2007-2013:
 - 221 imboschimento di terreni agricoli (ad esclusione dei costi di impianto);
4. di dare atto che i termini di presentazione delle domande sul portale SIAN per l'anno 2020 sono i seguenti:
 - a. Domande iniziali: 15 maggio 2020, ai sensi dell'art. 13 del Reg. 809/2014;
 - b. Domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: 31 maggio 2020;
 - c. Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
 - d. Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): 30 settembre 2020;
5. Di dare atto che le Istruzioni Operative di cui al precedente punto 2, al capitolo 16 definiscono il calcolo delle Riduzioni ed esclusioni ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Reg. (UE) n. 640/2014 – Misure connesse alla superficie;
6. di dare atto che la data di presentazione della domanda di pagamento all'OP AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica (“rilascio informatico”) della domanda stessa tramite portale SIAN;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva della domanda, con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario rispetto al termine del 15 maggio 2020, e che in tal caso l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, par. 3 del reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva della domanda di modifica oltre il termine del 31 maggio 2020 con una riduzione dell'1% per

giorno lavorativo di ritardo sino al 9 giugno 2020;

9. di dare atto che le domande pervenute oltre il 9 giugno 2020, sia iniziali che di modifica, ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014 sono irricevibili;
10. di chiarire che in caso di trasferimento/cambio di beneficiario si attuano le istruzioni applicative generali dell'Organismo Pagatore AGEA per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del regolamento UE 1305/2013 – Misure connesse alle superfici ed agli animali.
11. di stabilire che, per quanto non specificato nel presente provvedimento, si applicano le norme e disposizioni contenute nel PSR-Molise 2014/2020 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
12. di dare atto che il presente provvedimento assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1;
13. di sottoporre il presente atto al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva";
14. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs n.33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile;
15. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (d.Lgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.
16. di demandare al Direttore del Servizio economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese - sostegno al reddito e condizionalità, gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
17. di demandare al Direttore del Servizio coordinamento e gestione delle politiche europee per agricoltura, acquacoltura e pesca - attività venatoria, la predisposizione delle procedure informatiche per la profilatura dei bandi e gli adempimenti ad esso connessi sul portale SIAN;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale, nell'albo Pretorio online della Regione Molise e sul portale del PSR Molise 2014-2020 all'indirizzo <https://psr.regione.molise.it/>

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82